

Associazione Difendiamo il Futuro
Scuola di formazione Polis Policy
XI edizione – Seconda sessione
Sistema fiscale per la crescita o per pagare i debiti?

La progressività

Simone Pellegrino
Università di Torino

Biella, 26 gennaio 2019



□ Indichiamo con:

- $x > 0$ la base imponibile dell'imposta;
- $T = t(x)$ il debito d'imposta, ovvero l'imposta netta;
- $t(x)$ la struttura complessiva dell'imposta;
 - scala delle aliquote marginali legali;
 - deduzioni dalla base imponibile;
 - detrazioni dall'imposta lorda;
- $\bar{t} = \frac{T}{x}$ l'aliquota media;
- $t' = \frac{\Delta T}{\Delta x}$ l'aliquota marginale effettiva.

- Un'imposta diretta è definita progressiva se l'aliquota media è una funzione crescente rispetto alla base imponibile.
- Si può verificare che questo comporta un'aliquota marginale effettiva maggiore dell'aliquota media.

La nozione di progressività di una imposta diretta

- L'imposta è progressiva se l'aliquota marginale effettiva è maggiore di quella media per ogni valore di base imponibile:

$$t' > \bar{t} \quad \rightarrow \quad \textit{PROGRESSIVA}$$

- L'imposta è proporzionale se l'aliquota marginale effettiva è uguale a quella media per ogni valore di base imponibile:

$$t' = \bar{t} \quad \rightarrow \quad \textit{PROPORZIONALE}$$

- L'imposta è regressiva se l'aliquota marginale effettiva è minore di quella media per ogni valore di base imponibile:

$$t' < \bar{t} \quad \rightarrow \quad \textit{REGRESSIVA}$$

- ❑ È di interesse pratico considerare anche il caso della progressività “debole”.
- ❑ In questo caso si includono:
 - imposte con aliquota media costante per alcuni valori di base imponibile;
 - imposte con aliquota media crescente per tutti gli altri valori di base imponibile.

La progressività di una imposta diretta

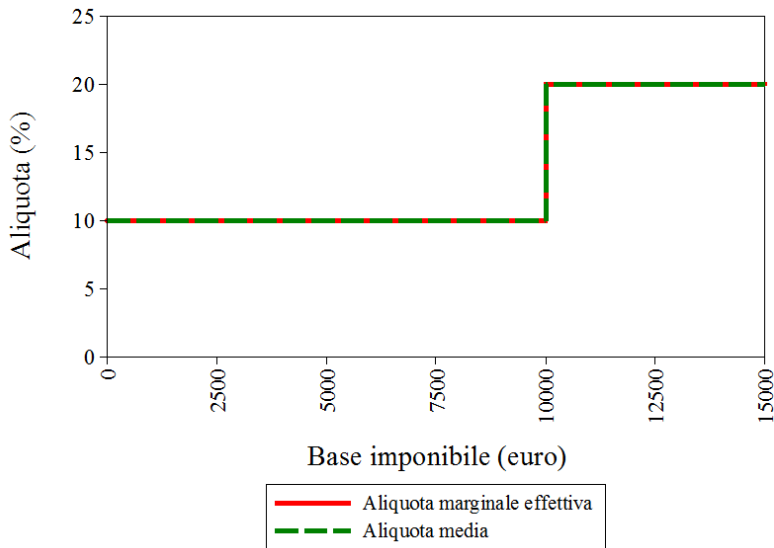
- La progressività di una imposta diretta può essere realizzata in più modi:
 - progressività per classi;
 - progressività continua;
 - progressività per scaglioni;
 - progressività per deduzione;
 - progressività per detrazione.

- ❑ La base imponibile è suddivisa in classi e ad ogni classe corrisponde una aliquota marginale legale.

- ❑ Individuata la classe in cui ricade la base imponibile del contribuente, la corrispondente aliquota marginale legale è applicata sull'intero valore della base imponibile.

- ❑ Si consideri il seguente esempio.
 - L'aliquota marginale legale è pari al 10% per redditi pari o inferiori a 10 mila euro e al 20% per redditi superiori.
 - Un contribuente con base imponibile pari a 5 mila euro è caratterizzato da una imposta netta pari a 500 euro; l'aliquota media è pari al 10%.
 - Un contribuente con base imponibile pari a 50 mila euro è caratterizzato da una imposta netta pari a 10 mila euro; l'aliquota media è pari al 20%.

Aliquota media e marginale con progressività per classi



- ❑ La funzione dell'aliquota media è crescente a tratti.

- ❑ In ogni tratto l'aliquota media e marginale (sia legale, sia effettiva) coincidono, tranne per quel livello di reddito (considerando variazioni unitarie) a partire dal quale si verifica un innalzamento dell'aliquota marginale legale.

- ❑ Questo determina fenomeni di incoerenza nell'imposizione:
 - alcuni contribuenti con reddito lordo maggiore di altri si trovano, dopo l'applicazione dell'imposta, con un reddito netto più basso;
 - in questa circostanza l'imposta determina *re-ranking*.

Progressività per classi e re-ranking

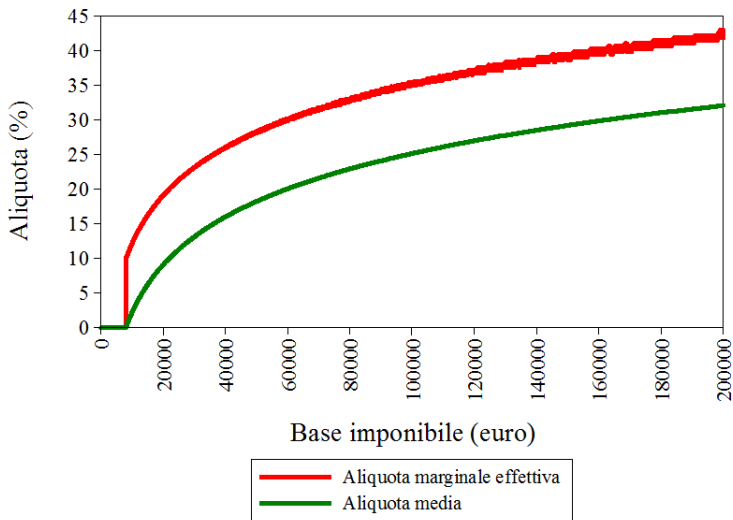
x	T	$x - T$	\bar{t}	t'
9.995,0	999,5	8.995,5	10	10
9.996,0	999,6	8.996,4	10	10
9.997,0	999,7	8.997,3	10	10
9.998,0	999,8	8.998,2	10	10
9.999,0	999,9	8.999,1	10	10
10.000,0	1.000,0	9.000,0	10	10
10.001,0	2.000,2	8.000,8	20	100.020
10.002,0	2.000,4	8.001,6	20	20
10.003,0	2.000,6	8.002,4	20	20
10.004,0	2.000,8	8.003,2	20	20
10.005,0	2.001,0	8.004,0	20	20

- L'aliquota media è espressa come una funzione continua e crescente rispetto alla base imponibile a partire da un valore positivo della stessa, che rappresenta la *no tax area*.
- Si ipotizzi che la funzione dell'aliquota media sia un logaritmo:

$$\bar{t} = \begin{cases} A \ln(x - D) - E & \text{se } x > D + e^{\frac{E}{A}} \\ 0 & \text{se } x \leq D + e^{\frac{E}{A}} \end{cases}$$

- D è una deduzione fissa, A ed E sono parametri che cambiano a seconda della composizione familiare e della tipologia di lavoro del contribuente, \ln è il logaritmo naturale.

Aliquota media e marginale con progressività continua

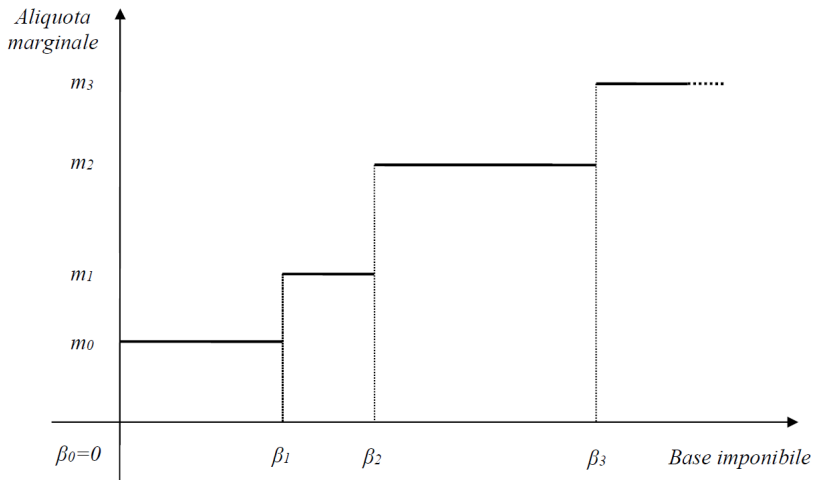


- La scala delle aliquote marginali legali erariali in Italia

Base imponibile		
Limite inferiore (migliaia di euro)	Limite superiore (migliaia di euro)	Aliquota (%)
0	15	23
15	28	27
28	55	38
55	75	41
75	∞	43

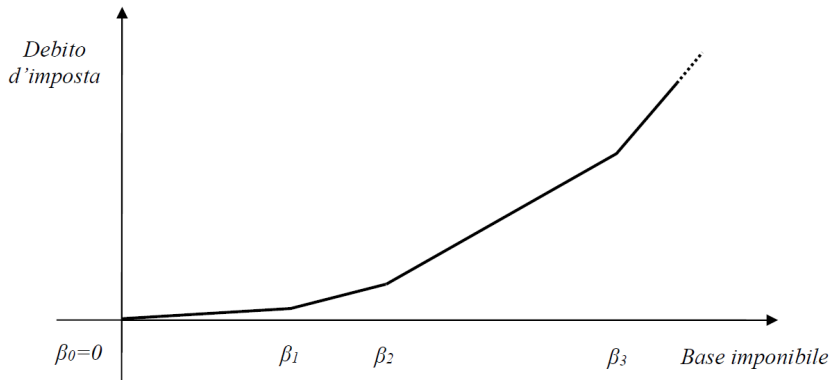
Progressività per scaglioni

- La funzione che definisce la scala delle aliquote marginali legali



Progressività per scaglioni

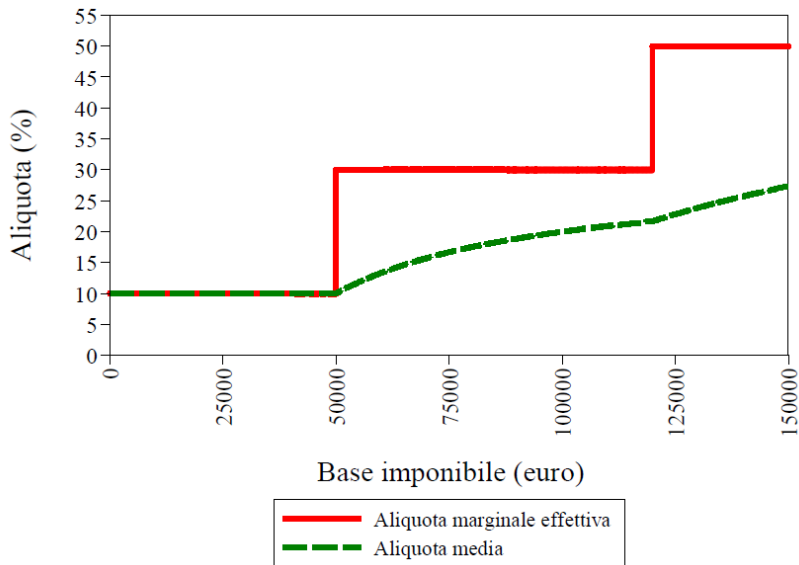
- La funzione che definisce il debito d'imposta



- Si consideri il seguente esempio.

- Sono previste tre aliquote marginali legali e tre scaglioni:
 - 10% fino a 50 mila euro;
 - 30% da 50 a 120 mila euro;
 - 50% oltre tale soglia.

Aliquota media e marginale con progressività per scaglioni



Progressività per deduzione o detrazione

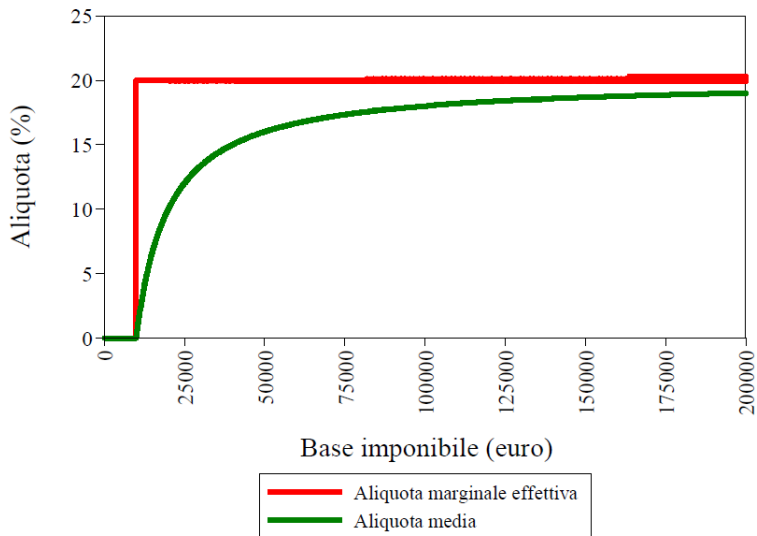
- L'aliquota marginale legale t è unica.
- Progressività per deduzione: è ammessa una deduzione D dalla base imponibile uguale per tutti.

$$\bar{t} = \begin{cases} \frac{t(x-D)}{x} & \text{se } x > D \\ 0 & \text{se } x \leq D \end{cases}$$

- Progressività per detrazione: è ammessa una detrazione C dall'imposta lorda ($IL = tx$) uguale per tutti.

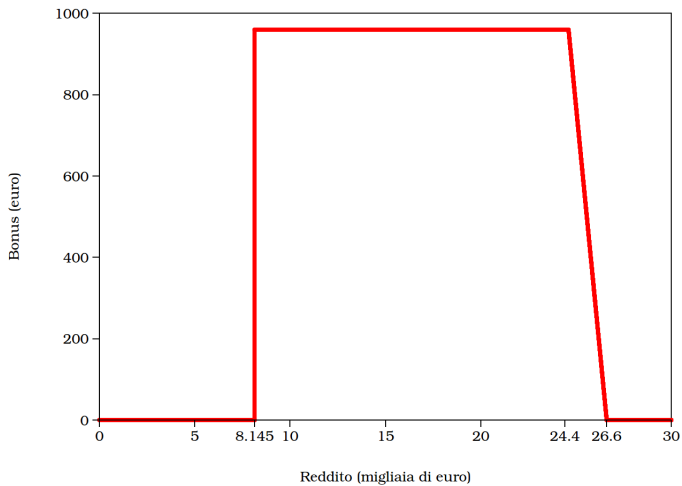
$$\bar{t} = \begin{cases} \frac{tx-C}{x} = t - \frac{C}{x} & \text{se } tx > C \\ 0 & \text{se } tx \leq C \end{cases}$$

Aliq. media e marginale con progressività per detrazione

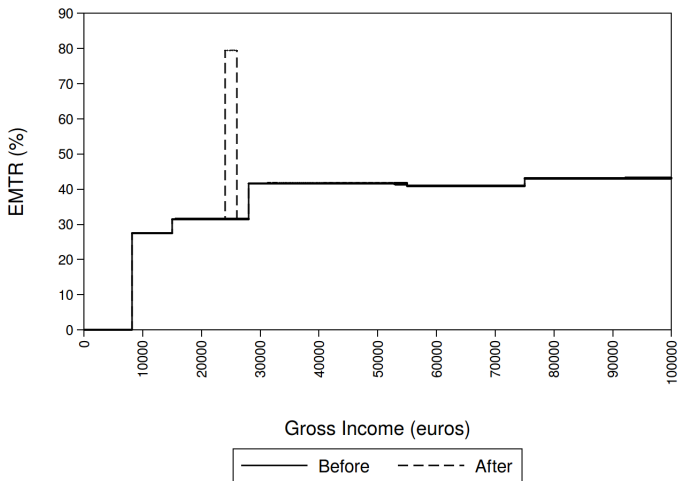


- ❑ Il Bonus degli 80 euro è una misura riservata ai lavoratori dipendenti con imposta lorda maggiore della detrazione per lavoro, qualora il reddito sia inferiore a 26.600 euro.
- ❑ Superata la soglia di incapienza, il Bonus è costante, ma decresce repentinamente tra 24.600 e 26.600 euro, comportando una aliquota marginale effettiva (IRPEF e Bonus) dell'80%.
- ❑ Il Bonus non modifica la struttura dell'IRPEF, ed è collegato all'imposta personale unicamente perché il suo ammontare è legato al reddito complessivo a fini IRPEF.

Il Bonus Renzi



Il Bonus Renzi e IRPEF: aliquote marginali effettive

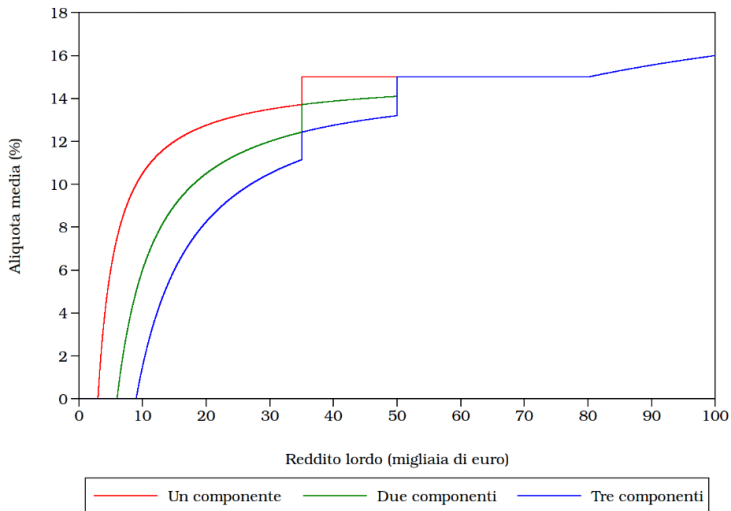


- ❑ Due aliquote marginali legali:
 - 15% fino a 80 mila euro;
 - 20% oltre tale soglia.

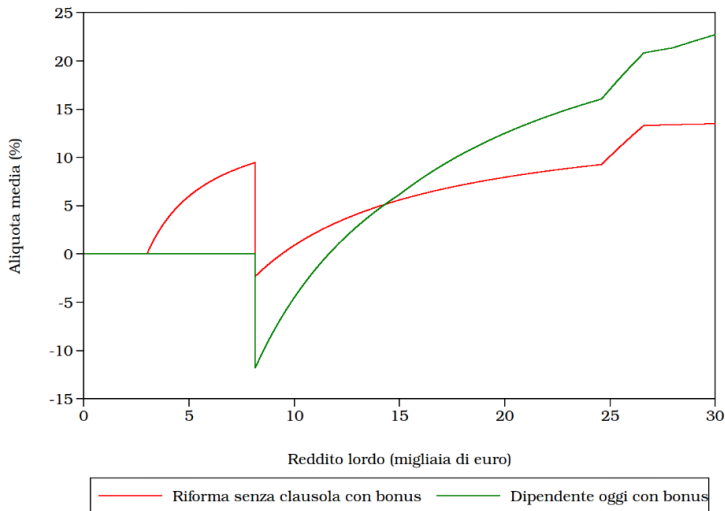
- ❑ La base imponibile si calcola sottraendo dal reddito complessivo specifiche deduzioni legate al reddito e alla composizione familiare:
 - 3 mila euro per ogni componente il nucleo familiare se il reddito lordo è pari o inferiore a 35 mila euro;
 - 3 mila euro per ogni familiare a carico nella fascia 35-50 mila euro;
 - nessuna deduzione per redditi superiori.

- ❑ Ultima caratteristica, non meno importante: l'unità impositiva è la famiglia e non l'individuo come oggi.

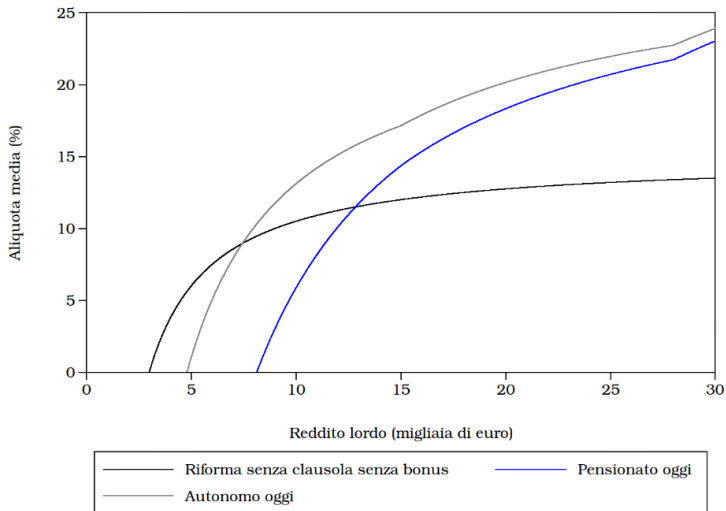
La flat tax proposta dalla Lega – Aliq. medie senza Bonus



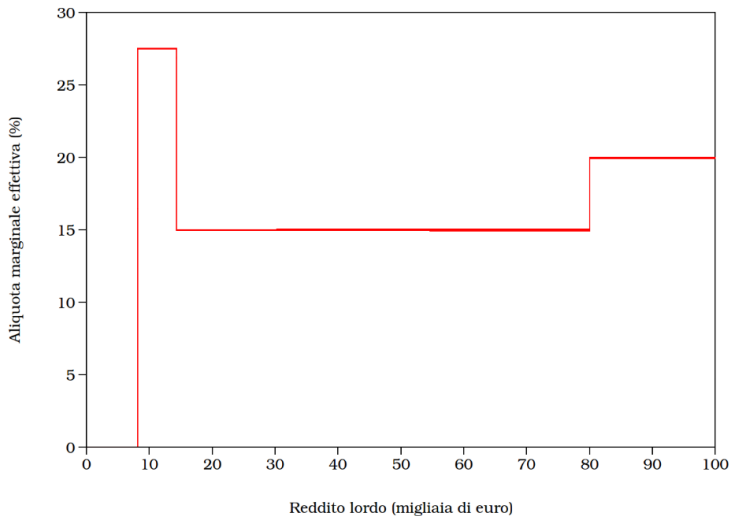
La flat tax proposta dalla Lega – Aliquote medie con Bonus



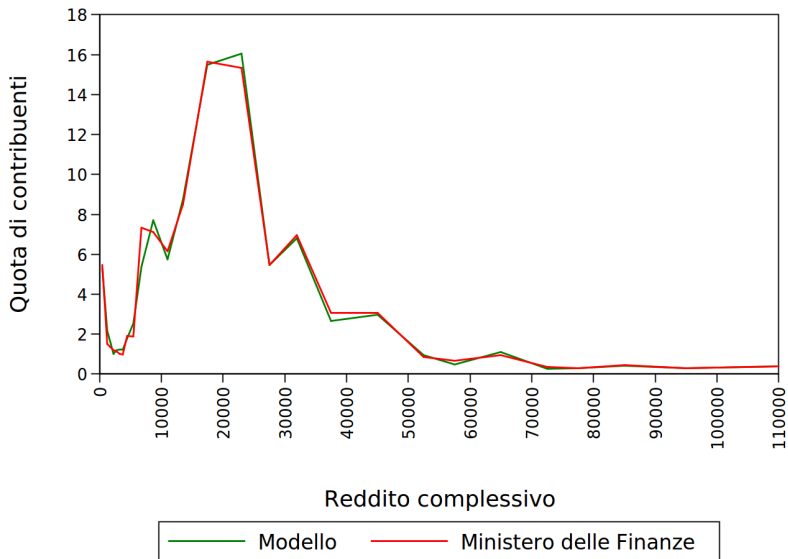
La flat tax proposta dalla Lega – Aliquote medie



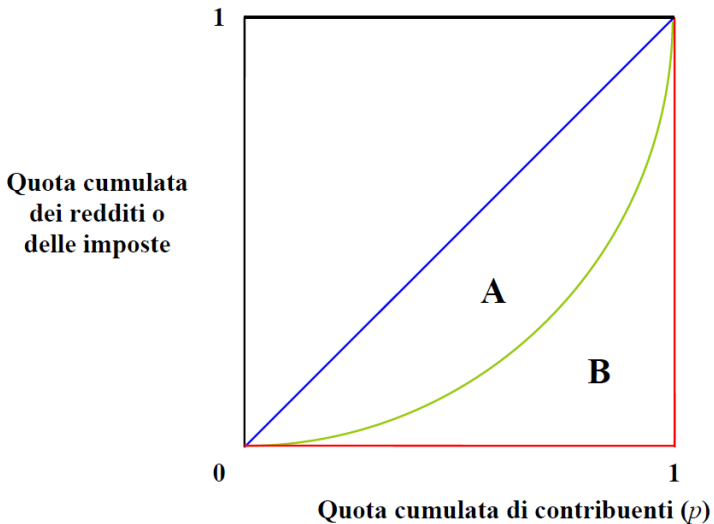
La flat tax proposta dalla Lega – Clausola di salvaguardia



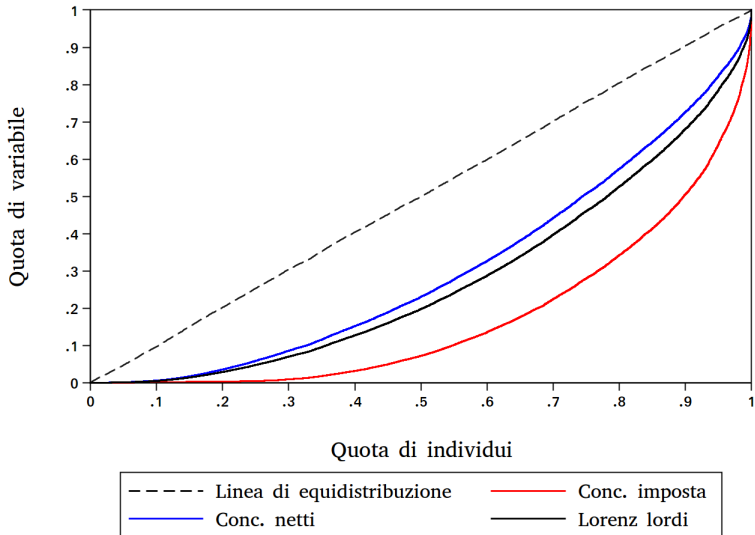
La distribuzione di frequenza – Contribuenti IRPEF in Italia



Curva di Lorenz



Curve di Lorenz – Contribuenti IRPEF in Italia

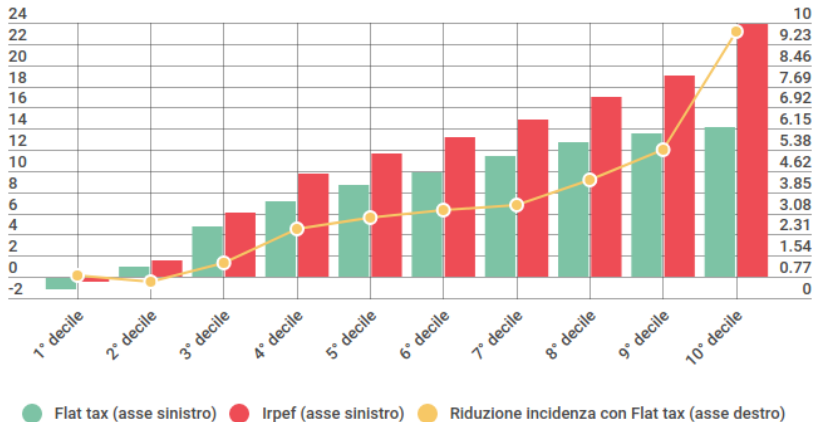


Effetto IRPEF per decimi di reddito familiare equivalente

Decili di reddito familiare equivalente	Quota di reddito lordo	Quota di imposta	Quota di reddito netto
1	0,87	0,04	1,10
2	3,31	0,22	4,13
3	4,67	1,25	5,57
4	5,95	3,11	6,70
5	7,22	4,59	7,92
6	8,71	6,55	9,29
7	10,47	8,99	10,86
8	12,48	11,89	12,63
9	15,60	17,04	15,23
10	30,70	46,32	26,58

Fonte: Elaborazione su dati Banca d'Italia 2016.

Chi guadagnerebbe (di più) con la flat tax



Fonte: Elaborazioni di M.Baldini e L.Rizzo su dati Silc

Coalizione vincente Comune per Comune – Marzo 2018

